

con S. Niccolò Vescovo di Mira. (Tutti, e otto detti Padri Greci sono figurati in piedi.) La vigesima seconda nella quale è la Vergine SS. inginocchiata, ch'è salutata dall' Angelo Gabriello parimente genuflesso. La vigesima quinta, che rappresenta quattro Angelini, che posando in differenti attitudini sopra quattro piedistalli di candelieri, stanno quei candelieri abbracciando. La vigesima sesta che dimostra quattro altri Putti in piedi di faccia, uno de' quali con l'Aspersorio, e la Secchia dell'Acqua Santa; il secondo col Turibolo; il terzo colla Navicella da Incenso; ed il quarto con un libro sotto braccio. Dai dipinti di Anton Domenico Gabbiani i due quadri laterali a fresco, esistenti nella terza Camera del quartiere a terreno del Palazzo del Marchese Andrea Gerini, esprimenti due maravigliosi paesi, in uno de' quali sono varie Ninfe seguaci di Diana, ed insieme Adone con un dardo in mano in atto di ferire, e far preda di Cervi, e Cignali; nell' altro la medesima Dea sedente in mezzo a quelle leggiadre Cacciatrici, e puttini, che stan godendo la vista dell'abondante preda fatta da loro: e nel libro intitolato: *Raccolta di cento pensieri diversi di Anton Domenico Gabbiani Pittor Fiorentino, intagliati in rame*, e pubblicati in Firenze l'anno 1762., intagliò un pensiero esprimente